

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it

Campanile, così saranno gestiti i fondi in arrivo dal ministero

►Verranno assegnati alla Soprintendenza che poi contatterà il Comune per le pratiche

PORTOGRUARO

Alla Soprintendenza i soldi ministeriali per il campanile pendente. Quella che era solo un'ipotesi ha trovato conferma definitiva nell'incontro sulla situazione statica della torre campanaria che si è svolto ieri, in Prefettura a Venezia. Al vertice, convocato dal viceprefetto vicario, Sebastiano Cento, hanno partecipato, tra gli altri, Andrea Alberti e Francesca Venditelli per la Soprintendenza, un rappresentante dei Vigili del Fuoco, l'ingegner incaricato dall'amministrazione comunale Claudio Modena, i tecnici dell'università di Trento, il sindaco Maria Teresa Senatore e i dirigenti del Comune, l'assessore regionale Cristiano Corazzari e monsignor Giuseppe Grillo, parroco di Sant'Andrea Apostolo. "L'incontro - ha spiegato il sindaco - era volto a definire ulteriormente il percorso condiviso per il miglioramento sismico del campanile del Duomo di Sant'Andrea, bene simbolo della città che però non risulta di proprietà del Comune". Dopo l'illustrazione e l'analisi degli esiti dell'attività di monitoraggio, che hanno confermato come non esista al momento una situazione di allarme e di pericolo di crollo imminente, il

IERI L'INCONTRO DECISIVO IN PREFETTURA CON TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE

soprintendente Alberti ha comunicato che il finanziamento ministeriale verrà assegnato alla Soprintendenza, che tuttavia proporrà al Comune di Portogruaro un accordo teso a snellire le procedure, facendo sì che l'ente locale si assuma il ruolo di stazione appaltante per i lavori necessari per la messa in sicurezza del campanile. L'intervento potrà beneficiare dei fondi destinati dal Mibact al Piano di investimenti per il patrimonio culturale italiano. Per l'opera di "verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità e restauro" del campanile sono disponibili 4 milioni 200mila euro. Cifra che verrà erogata in tre tranches a partire dal 2019. Secondo il decreto ministeriale, 827mila euro arriveranno il prossimo anno, 1 milione 600mila euro nel 2020 e 1 milione nel 2021. Nel corso dell'incontro veneziano, anche su suggerimento dei tecnici che da mesi studiano il fenomeno in atto sul campanile, si è convenuto di continuare, potenziandola anche con opere di "cerchiamento strutturale", l'attività di monitoraggio. "Questa azione - continua il primo cittadino - permetterà di predisporre al meglio il progetto di miglioramento statico e sismico, come da finanziamento ministeriale. Come Comune abbiamo inoltre comunicato di avere predisposto l'aggiornamento del Piano di sicurezza e abbiamo illustrato quanto già fatto anche con l'esercitazione tenutasi nello scorso mese di ottobre, specificando il sistema di comunicazione e scambio dati che sarà attivato in caso di emergenza".

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PORTOGRUARO
Arrivano i soldi dal ministero per il campanile

«Chiarezza sul Punto nascita»

PORTOGRUARO

Un incontro urgente al direttore generale dell'Ulss 4, Carlo Bramezza, per capire qual è la situazione attuale e il destino del Punto Nascite di Portogruaro. A chiederlo è la Cgil Funzione Pubblica, attraverso il suo referente provinciale Antonio Battistuzzo. Il reparto, dopo la riapertura di fine maggio 2017, non è ancora riuscito a riconquistare la fiducia delle utenti. Il declassamento in classe due, con possibilità quindi di accogliere solo le gravidanze fisiologiche e i neonati sani, la mancanza di un primario che operi in via esclusiva a Portogruaro, l'assenza di medici in pianta stabile, l'impossibilità di avere l'anestesia

epidurale e un servizio di Pediatria h 24, sono le principali cause del mancato decollo del reparto, dove dall'inizio dell'anno sono stati registrati solo una settantina di parti.

"Abbiamo chiesto un incontro urgente a Bramezza - ha detto Battistuzzo - per capire come stanno esattamente le cose e per capire quali sono le intenzioni dell'azienda e le prospettive future del servizio. Come sindacato abbiamo sempre difeso il Punto Nascite. Una difesa che è stata portata avanti convintamente anche dal Governatore Luca Zaia. Oggi però è necessaria una verifica e un approfondimento sui numeri che raccontano l'attività e sull'organico attualmente presente in reparto". (t.inf.)

IL SINDACO

«Un percorso condiviso per il miglioramento sismico di una delle opere più importanti della città»



Giovedì 21 Giugno 2018
www.gazzettino.it

Scogliera viva, l'orgoglio del lungomare

►Si alza il sipario sul tradizionale premio di scultura

CAORLE

Si alza oggi il sipario sulla diciannovesima edizione di "Scogliera Viva", il premio internazionale di scultura all'aperto organizzato dalla città di Caorle. Fino a sabato 30 giugno, tre scultori trasformeranno altrettanti massi della scogliera della località balneare in sculture che andranno ad aggiungersi alle altre cento realizzate dal 1992 al 2016 durante le precedenti edizioni del simposio. Ben 214 sono stati gli scultori che, da tutto il mondo (Cina, Sudafrica, Giappone, Brasile, Iran, Russia, Argentina, India, Germania solo per fare qualche esempio), hanno presentato la propria candidatura al premio. I giurati, Paolo De Grandis, curatore d'arte e ideatore di mostre a livello internazionale, Simone Pallotta, curatore di arte pubblica e urbana e Matteo Zauli, direttore del museo Carlo Zauli di Faenza, hanno però decretato la vittoria ed approvato i progetti di soli tre artisti: il tedesco Markus Wüste, l'italiano Federico Ellard Peruzzotti e l'indiano Sangam Vankhade. Wüste è nato a Kötzting, ma vive e lavora a Berlino. La sua scultura consisterà nella riproduzione di un materasso ad aria a grandezza naturale che si adatterà alla forma della roccia così come un vero materasso si adatta alle onde marine. Peruzzotti è originario di Tradate, nel Varesotto, ma da tempo lavora a Vallelaghi in Trentino: dal masso di trachite euganea ricaverà un'opera astratta che vuole rendere "artificiale" la pietra, manifestando la lavorazione dell'essere umano. Affascinante, infine, il progetto dell'artista indiano di Vadodara: scolpirà una versione in miniatura di un sito storico indiano per

preservare la memoria, cercando di far emergere l'incuria che queste preziose reliquie del passato subiscono a causa della crescente urbanizzazione. I tre artisti, oltre ad avere la possibilità di aggiungere una delle proprie opere al museo a cielo aperto di Caorle, riceveranno un premio in denaro del valore di 2000 euro ciascuno e saranno i protagonisti della serata conclusiva del simposio (sabato 30 giugno) durante la quale le sculture verranno presentate al pubblico. In questi dieci giorni, però, chiunque potrà assistere alle fasi di lavorazione degli artisti che, come da tradizione di "Scogliera Viva", scolpiranno sotto l'occhio attento di appassionati di scultura e curiosi. Quest'anno, per la prima volta, l'amministrazione comunale si è avvalsa della collaborazione dell'associazione culturale Moca nell'organizzazione della manifestazione.

Riccardo Coppo

FINO A SABATO 30 GIUGNO GLI ARTISTI TRASFORMERANNO DEI MASSI IN OPERE D'ARTE



CAORLE
"Scogliera Viva"

Apri il Lidl, sono dodici i nuovi posti di lavoro

Oggi l'inaugurazione nel quartiere Sansonessa

CAORLE

Lidl apre un nuovo supermercato a Caorle e crea dodici nuovi posti di lavoro. Sarà inaugurato questa mattina, giovedì 21 giugno, alle 8, il nuovo supermercato Lidl realizzato nel quartiere di Sansonessa, in viale Panama 47. Il punto vendita è frutto di un progetto di riqualificazione di un immobile preesistente che è stato quasi completamente demolito. Il nuovo edificio, che si sviluppa su una superficie di vendita di circa 1.300 metri quadrati, è stato costruito tenendo

in considerazione sostenibilità e risparmio energetico. L'immobile dispone, infatti, di un impianto fotovoltaico da 38 kilowatt e di un impianto di illuminazione led che abatterà i consumi energetici. L'apertura del punto vendita di Caorle ha un discreto riflesso occupazionale per il Veneto Orientale, avendo garantito l'assunzione di 12 nuovi collaboratori che si vanno ad aggiungere agli oltre 2.100 complessivamente impiegati da Lidl in Veneto dove è presente con 80 punti vendita, una piattaforma logistica ad Arcole (Vr) e la sede centrale sempre ad Arcole. Saranno il vicesindaco ed assessore ai lavori pubblici Giovanni Comisso e l'assessore al turismo Alessandra Zusso a tagliare il nastro del supermercato che rimarrà aperto con orario continuato dal lu-



CAORLE
Il nuovo Lidl

nedi al sabato dalle 8 alle 22 e la domenica dalle 8.30 alle 20.30. Oltre 2.000 saranno i prodotti sugli scaffali del nuovo supermercato, di cui l'80% "made in Italy". Proprio in occasione dell'apertura del supermercato di Viale Panama, Lidl lancerà anche la novità firmata "Strada del Gusto - Italian Street Food": una linea in edizione limitata dedicata allo street food più caratteristico della tradizione italiana. L'apertura del supermercato di Caorle rientra nel piano di investimenti da oltre 350 milioni di euro che Lidl Italia ha annunciato per il 2018 e che comprende lo sviluppo della rete vendita con l'apertura prevista di oltre 40 nuovi supermercati per l'anno in corso, mantenendo così lo stesso trend di aperture e di nuove assunzioni del 2017. (r.cop.)

Messa in sicurezza idraulica del fiume Tagliamento

SAN MICHELE

Registrato l'impegno di spesa e avviata la progettazione per un intervento di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento. In questa fase si tratta di un primo stralcio finalizzato alla difesa di San Michele al Tagliamento. Ad annunciare è l'assessore regionale all'ambiente e alla difesa del suolo che ricorda come "la disponibilità economica per avviare questi lavori, che complessivamente avranno un valore di quasi quindici milioni di euro, nasce da una lunga dialettica che avevo avviato gli scorsi anni col Ministero dell'Ambiente e che ci ha permesso di arri-

vare a un atto integrativo all'interno della programmazione degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, in cui è stato inserito anche il Tagliamento".

"Gli interventi sul Tagliamento sono infatti davvero importanti per la sicurezza dei territori contigui - prosegue l'assessore - ma fondamentale sarà lavorare in sinergia con la Regione Friuli Venezia Giulia, in quanto sarebbe del tutto inutile se si procedesse solo con degli interventi a valle poiché insufficienti a prevenire il rischio di esondazioni. L'acqua, lo ricordo spesso, non segue i confini amministrativi e quindi è indispensabile la massima collaborazione tra enti".